

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	27/06/2023	50	Sabato sera cena a favore della Romagna <i>Redazione</i>	2
LIBERTÀ	27/06/2023	13	Futuro incerto per 500 facchini scioperano i dipendenti di Lhs <i>Paolo Marino</i>	3
RESTO DEL CARLINO	27/06/2023	23	Dalla scelta del prodotto alla formazione <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO MODENA	27/06/2023	39	Gara di solidarietà Camminata in centro per aiutare la Romagna Una spinta alla ripresa <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO MODENA	27/06/2023	61	Teocoli alla United Poker della Consolata <i>Redazione</i>	8

Gualtieri Sabato sera cena a favore della Romagna

► L'amministrazione comunale in collaborazione con Arci Al Palazzo, Protezione Civile Bentivoglio, Avis Santa Vittoria e Gualtieri, Associazione Amici Bar Parigi, Complesso Bandistico di Santa Vittoria, Pro Loco Gualtieri, Auser Gualtieri e "Un Po' d'Orto" organizza per sabato 1° luglio alle 20, nella Sala del Popolo di palazzo Greppi, una cena a scopo raccolta fondi per le zone alluvionate della Romagna. Nel menù, un antipasto con salame e ciccioli, maccheroni all'amatricina, arrosto di coppa con patatine, dolci, acqua e vino. Quota di partecipazione 22 euro; fino a

10 anni 15 euro, menù vegetariano su richiesta. Saranno inoltre possibili donazioni spontanee sempre alla cassa allestita per l'occasione. Prenotazione obbligatoria entro oggi al telefono 0522 833.444 Arci Al Palazzo Santa Vittoria dalle 12.30 alle 16 o chiamando in Comune allo 0522 221.869 dalle 8.30 alle 12.30 oppure via mail a comunicazioni@comune.gualtieri.re.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:7%

«Futuro incerto per 500 facchini» scioperano i dipendenti di Lhs

Presidio di Cgil e Cisl davanti al magazzino di via Bazzani. Il sindacato lamenta violazioni nel cambio d'appalto

Paolo Marino

● Irregolarità nel cambio appalto, voci mancanti nelle buste paga, ma soprattutto tanta incertezza sul futuro per il calo delle commesse. Per questo ieri mattina hanno incrociato le braccia i lavoratori del consorzio Lhs, titolare dell'appalto nel magazzino di logistica Gxo di via Bazzani che si occupa di stoccaggio e distribuzione di articoli d'abbigliamento. «L'azienda, nella persona dell'amministratore giudiziale nominato dal tribunale di Bologna, non dà risposte rispetto al futuro, non viene applicato l'articolo 42 del contratto sul cambio appalto e sembrano spariti nel nulla delle spettanze economiche: l'unica strada per far sen-

tire la nostra voce è questa, lo sciopero». Lo affermano i rappresentanti sindacali di Filt Cgil e Fit Cisl che ieri hanno organizzato il presidio dei dipendenti di Lhs, consorzio in amministrazione giudiziaria in seguito a un'indagine della procura di Bologna. Il consorzio, spiegano i sindacalisti, ha internalizzato i lavoratori di una sua consorziata, la Portage, senza che tale passaggio sia stato formalizzato in un regolare cambio appalto.

«Abbiamo cercato interlocuzio-

ni con l'amministratore nominato dal tribunale senza ricevere risposte - commentano Massimo Tarenchi e Salvatore Buono, rispettivamente segretari generali di Filt Cgil e Fit Cisl -. L'azienda non ha mai firmato un cambio d'appalto con le procedure pre-

viste dall'articolo 42 del Contratto nazionale merci e logistica, è la prima volta che succede. Così non vengono garantite le spettanze di oltre 500 lavoratori».

A preoccupare i facchini del centro della logistica che si occupa di abbigliamento sono soprattutto i cali di volume del sito piacentino. «Gli altri anni in questo periodo c'erano in media 100 lavoratori in più e si doveva lavorare anche il sabato come straordinario. Siamo preoccupati per il futuro del sito e vogliamo un confronto con l'azienda che ci viene negato». Braccia incrociate ieri e mobilitazione che proseguirà «attraverso tutti i canali possibili, anche istituzionali, finché l'azienda non darà risposte sulle criticità aperte», spiegano Cgil e Cisl. I rappresentanti dei lavoratori chiedono che venga aperto un tavolo in Prefettura affinché «venga regolarizzata la procedura del cambio d'appalto e vengano offerte garanzie per il futuro delle famiglie dei lavoratori».

L'indagine che ha portato all'amministrazione giudiziale di Lhs, nel maggio scorso ha visto la guardia di finanza di Bologna

eseguire due decreti di sequestro preventivo emessi dal gip Maria Cristina Sarli a carico di 19 società che operano nei settori della logistica e del facchinaggio pari a un valore di 74 milioni. Le misure cautelari sono l'epilogo di un'indagine, cominciata nel 2016 e terminata nel 2020, coordinata dai pm Michela Guidi ed Elena Caruso, che ipotizza un meccanismo di somministrazione illecita di manodopera da parte del consorzio bolognese Lhs di Castel Maggiore attraverso una rete di società consorziate "spurie", attive in diverse località italiane: Bologna, Burago di Molgora (Monza e Brianza), Cardito (Napoli), Castel Maggiore (Bologna), Cesena, Melito di Napoli, Napoli, Nola (Napoli), Piacenza e Roma. Al termine dell'indagine è stata ricostruita una presunta evasione Iva per 39 milioni.

L'azienda in amministrazione giudiziaria non ci dà risposte»



Peso: 58%



Presidio dei lavoratori del consorzio Lhs davanti al magazzino Gxo di via Bazzani



Peso:58%

LA SCHEDA

Dalla scelta del prodotto alla formazione

Servizio Informatica, conosciuta anche come Sistemi Bologna, offre una consulenza a tutto tondo ai clienti strettamente connessi al mondo dell'informatica. Con un fatturato di 5,2 milioni di euro nel 2021, l'azienda lavora e investe continuamente nel settore ed è alla ricerca di nuove risorse, con la volontà di colmare il gap generazionale e di portare avanti l'attività che va avanti dal 1989. Da tempo, l'impresa è un punto di

riferimento per il mercato regionale. Tra i progetti, c'è anche l'ampliamento e la ristrutturazione della sede di San Giorgio di Piano, in provincia di Bologna, che al momento conta 660 metri quadrati di superficie.



Peso:7%

Gara di solidarietà Camminata in centro per aiutare la Romagna «Una spinta alla ripresa»

‘Tin bota Emilia Romagna’ è promossa da Asd Papillon e Coldiretti Roberto Pregolato, promotore dell’iniziativa: «Non potevo star fermo Ho messo insieme la passione per lo sport e il grande cuore di Modena»

E’ in programma domani ‘Tin bota Emilia Romagna’, una ciclo-camminata non competitiva promossa da Asd Papillon ‘Marco Pantani’ con Coldiretti Modena e il patrocinio del Comune, per raccogliere fondi a favore delle popolazioni alluvionate dell’Emilia Romagna. La manifestazione, che gode del sostegno di numerose realtà locali tra cui Radio Stella, Team Enjoy e Gelatiamo, è aperta a tutti coloro che desiderano sostenere la causa: podisti, ciclisti, sportivi amatori di tutte le età, carrozzine e passeggini.

«Il percorso di 4 chilometri - informa Coldiretti Modena - si snoderà all’interno nel centro storico partendo da piazza Matteotti per percorrere Corso Duomo, piazza Grande, via Emilia, via Farini, via Tre Febbraio, via Cavour, Corso Canalgrande, Via Mascherella, Viale Rimembranze, Via Vittorio Veneto, via Emilia per tornare in piazza Matteotti. Sarà possibile percorrerlo una volta sola oppure due per un totale di 8 chilometri. Al termine saranno premiati i primi cinque classificati».

Il ritrovo è alle 20 in piazza Matteotti a Modena dove, prima della partenza, si esibirà il Female Arts Studio; il ritorno sarà sempre in piazza Matteotti dove, nelle adiacenze del Mercato Cam-

pagna Amica della Ghirlandina, sarà allestito un “pasta party” per tutti i partecipanti. La serata sarà animata da Radio Stella.

Le iscrizioni (per le quali è richiesta una quota di 10 euro) si ricevono anticipatamente al Mercato Campagna Amica della Ghirlandina o in piazza Matteotti la sera stessa della camminata e danno diritto alla maglietta dell’evento e al buffet finale.

«Amo la Romagna e non potevo rimanere indifferente alla tragedia che ha colpito questo territorio - ha detto Roberto Pregolato, promotore dell’iniziativa di solidarietà - Ho pensato così di mettere insieme la mia passione per lo sport e alcune tra le associazioni modenesi più vivaci per una serata di sport e divertimento che serva a dare un spinta alla ripresa».

«Quando Modena chiama Radio Stella risponde - ha sottolineato Diego Ferrari, amministratore delegato di Radiostella - Questa iniziativa di Coldiretti l’abbiamo adottata senza pensarci. L’energia di Pregolato bastava per convincerci, poi lo scopo nobile ha fatto il resto. Radio Stella è orgogliosa di dare il proprio contributo per questa iniziativa a favore dei nostri fratelli della Romagna. Abbiamo passato anche noi terremoti e al-

luvioni e sappiamo quanto sia importante e vitale la solidarietà. Quindi avanti tutta e Radio Stella c’è». «Solidarietà, fare movimento assieme, vivere le piazze e le strade del centro storico, gustare i prodotti tipici modenesi - ha detto l’assessore Carla Ludovica Ferrari - ecco gli ingredienti per una splendida serata che unisce Modena e la Romagna colpita dall’alluvione, campagne meravigliose fatte di imprese agricole duramente colpite». «La solidarietà è nel dna dei nostri soci - ha concluso il Presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari - Sappiamo bene, per averlo vissuto direttamente con il terremoto, quanto una catastrofe come questa sconvolga le vite delle persone però sappiamo anche che ogni gesto di solidarietà aiuta a rinfrancare gli animi».

Luca Borsari:
**«La generosità
è nel dna
dei nostri soci
da sempre»**



Peso: 49%



Peso:49%

Teocoli alla United Poker della Consolata

Colpo del Castelfranco che in attacco prende Enrico Raspadori ('97) dal Castenaso. In Promozione il primo colpo United Carpi è il centrocampista Simone Teocoli ('82) da La Pieve, confermati Ceci, Paramatti, Prandi e Rufo. A Cavezzo l'esterno Righi, la mezz'ala Ascia, il terzino Gianluca Speri (2003) dalla Solarese, l'attaccante Matteo Pressato (2000) dal Bentivoglio, il difensore Jacopo Pellacani (2003) e il centrocampista Alessandro Tabaroni (2003) dalla Riese. Prima, poker Consolata: la punta '90

Claudio Baia ex Veggia, i difensori Bruno Topolini ('92) dal Veggia e Gabriele Bassani (2002) dal Castellarano e il portiere '98 Alessandro Peddis dal Veggia. L'Ubersetto prende in difesa Raimondo Annesi ('91) dal Colombaro, allo Junior Fiorano i fratelli Berdaj, Alessandro (2002) e Arnaldo (punta '96) ex Flos Frugi. Allo Zocca l'attaccante Francky Goura ex Valsa. Il Castelvetro si chiamerà Terre di Castelli Next Gen.



Peso:9%